

Più licenze per contrastare l'abusivismo: apecalessi e riscìò, fino a 30 nuove autorizzazioni

Per contrastare fenomeni di abusivismo commerciale, non solo sanzioni (spesso inefficaci) ma anche la possibilità di regolarizzare la propria attività uscendo dal circuito del "nero" de dell'evasione. E' la linea scelta dall'amministrazione comunale di Siracusa nel tentativo di riportare ordine tra i servizi ai turisti ed in particolare quelli di trasporto, con uno sguardo particolare alle apicalessi ed ai riscìò. Una mossa che avrebbe potuto vedere la luce nei mesi scorsi e su cui pesano, probabilmente, le polemiche degli ultimi giorni.

Palazzo Vermexio ha deciso di sperimentare fino al 30 settembre un "Trasporto turistico mediante utilizzo di motocarrozzette e velocipedi (c.d. riscìò)" aprendo all'autorizzazione per 20 apecalessi e 10 velocipedi.

Può sembrare un controsenso, specie se si richiamano alla mente le dichiarazioni di alcuni pezzi della giunta comunale all'indomani della famosa rissa di Pasqua. "Si deve portare ordine, non cancellare un intero servizio ed azzerare le attività", spiegano oggi alcune fonti vicine all'amministrazione.

Nelle ore scorse è stato pubblicato sull'albo Pretorio del Comune di Siracusa l'avviso pubblico con le indicazioni per presentare la richiesta di licenza per il servizio di trasporto turisti con apecalessi o riscìò. La stipula di polizze assicurative ed il possesso di una serie di requisiti sono presupposto della presentazione dell'istanza che dovrà essere formalizzata solo a mezzo pec. Sarà poi una commissione interna a valutare, in ordine di presentazione, le domande

presentate.

Senza autorizzazione, non potrà essere svolta quella attività. E su questo punto, assicurano da Palazzo Vermexio, i controlli ci saranno e saranno costanti.

L'attività potrà essere svolta fino al 30 settembre, dalle 9 del mattino all'1 di notte. Possibile installare una struttura destinata all'attesa degli utenti ma solo "nelle aree che verranno individuate di concerto con l'amministrazione". I veicoli adibiti all'attività di motocarrozze e velocipedi (c.d. "risciò") effettueranno esclusivamente soste brevi "esclusa la possibilità di stazionamento, tranne nelle aree individuate a tale scopo".

Attenzione, per riconoscere un veicolo autorizzato basterà notare la presenza dell'adesivo che riporta il logo del Comune di Siracusa, il servizio ed il numero di autorizzazione.

I totem che promuovono il servizio sono soggetti al rispetto della normativa e del regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni. Una eventuale insegna deve essere esposta "nel rispetto di quanto previsto dal regolamento comunale vigente e previo rilascio di autorizzazione". Tutte le altre norme sono specificate nel "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni di N.C.C., Noleggio con Conducente, mediante l'utilizzo di velocipedi e di motocarrozze" del 2016.

Motocarrozze, apicalesse e risciò dovranno seguire itinerari prestabiliti. Nel dettaglio, il percorso prestabilito per Ortigia è il seguente: Stazionamento Via Rodi (parcheggio Molo S. Antonio), Via Malta, Ponte S. Lucia, Via dei Mille, Viale Mazzini, Via Ruggero Settimo, Passeggio Aretusa, Zona Fermata per Piazza Duomo e dintorni, Largo Aretusa, Via Castello Maniace, Via Gaetano Abela, Lungomare Ortigia, Largo della Gancia, Via Eolo, Via Nizza, Belvedere San Giacomo, Via dei Tolomei, Via Mastrarua, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva Nazario Sauro – Zona sosta Tempio di Apollo e dintorni, Via del Forte Casanova, Riva della Posta, Ponte Umberto, Corso Umberto, Via Perasso, Via

Bengasi, Via Rodi.

Per le altre aree turistiche, questi i percorsi: Stazionamento Via Rodi (parcheggio Molo S. Antonio), Via Sen. G.Maielli, Corso Umberto, Viale Regina Margherita, Via Dell'Arsenale, Viale Armando Diaz, Largo Gilippo, Viale Luigi Cadorna incrocio Viale Teocrito con alternative:

1) a sinistra Dir. Parco Archeologico Neapolis, – Viale Teocrito, Viale Augusto, Via F. Saverio Cavallari, Viale Paolo Orsi, Corso Gelone, Viale Teocrito, Viale Luigi Cadorna, Piazza Euripide, Via Epicarmo, Via Re Ierone II, Largo Gilippo, Viale Armando Diaz, Via Vincenzo Gioberti, Via A. Rizza, Via G. B. Perasso, Via Bengasi, Via Rodi.

2) a destra per Via Von Platen, Piazzale Carmelo Ganci, Via Maria Politi Laudien, Piazza Cappuccini, Via dell'Unità d'Italia, Via Bignami, Piazza S. Lucia, Via Ibla, Via dell'Unità d'Italia, Via dello Sbarcadero S. Lucia, Via dell'Arsenale, Viale Armando Diaz, Via V. Gioberti, Via A. Rizza, Via Perasso, Via Bengasi e Via Rodi.

Apecalessi, tutti in fila in attesa dei turisti: una denuncia per esercizio abusivo

Controlli dei Carabinieri contro il trasporto abusivo di turisti su apecalessino. I militari hanno notato diversi mezzi adibiti al trasporto dei turisti parcheggiati in fila all'attracco delle navi da crociera in attesa dello sbarco dei turisti.

La pattuglia, procedendo al controllo dei veicoli, ha constatato che uno dei calessini era sprovvisto di autorizzazione e documentazione. L'autista è stato denunciato per esercizio abusivo di attività e sanzionato.

Torrione del ponte Umberto, la promessa: “Ricostruito entro dieci giorni”

Saranno completati entro una decina di giorni, secondo le previsioni del Comune, gli interventi di rifacimento, non ancora portato a termine, della balaustra e del torrione del Ponte Umberto, a seguito del crollo dell'11 settembre dello scorso anno.

I tempi sono stati piuttosto lunghi ed il laboratorio “Edilizia per tutti”, a cui i lavori sono stati affidati, avrebbe adesso ultimato la ricostruzione in laboratorio dei pezzi danneggiati dall'ondata di maltempo che a settembre causò distacchi e cedimenti. La struttura decorativa ne uscì “ferita” in più punti. Per ragioni di sicurezza, tutto il primo livello del torrione è stato smontato. E in quelle operazioni si verificò l'incidente di un danneggiamento alla balaustra, causato da una manovra evidentemente poco accorta, effettuata con il ricorso ad un carroattrezzi.

A gennaio l'annuncio dei lavori di ripristino. A parte la scomparsa delle transenne tutto intorno, nessun movimento degno di nota sino ad oggi.

Nei prossimi giorni, questa volta gli uffici di palazzo Vermexio ne sembrano sicuri, si dovrebbe passare al montaggio in loco. Sono stati riutilizzati molti degli elementi preesistenti. Gli interventi finanziati riguardano però anche

la riparazione dei pilastri in muratura del parapetto del Lungomare di Levante e del bordo del marciapiede. Il tutto per un totale di circa 91 mila euro.

Siracusa. Furto di energia elettrica, contatori manomessi: denunciati un uomo e una donna

Controlli in alcune palazzine di via Italia 103. Ieri, gli agenti delle Volanti, insieme al personale della Compagnia elettrica, hanno condotto una serie di verifiche, nell'ambito di servizi finalizzati al contrasto dei furti di energia elettrica tramite la manomissione dolosa dei contatori. Nel corso dei controlli sono stati denunciati un uomo di 58 anni ed una donna di 37.

Nell'ambito di predisposti servizi finalizzati al contrasto del fenomeno dei furti di energia elettrica tramite la manomissione dolosa dei contatori, nella giornata di ieri, agenti delle Volanti, coadiuvati da personale della Compagnia elettrica, hanno effettuato dei controlli in alcune palazzine della via Italia 103 nel corso dei quali hanno denunciato un uomo di 58 anni e una donna di 37 anni.

Melilli. Sorbello non rientra in consiglio comunale: rigettato il suo ricorso

Rigettato integralmente il ricorso proposto da Pippo Sorbello, decaduto dalla carica di consigliere comunale di Melilli per ragioni di incompatibilità con il suo ruolo di dipendente con mansioni di quadro e di consigliere di amministrazione dell'Ias, la società che gestisce il depuratore consortile. Sorbello dovrà versare anche 4.151 euro "per ciascuna parte vittoriosa". L'ex deputato regionale è in corsa come candidato sindaco, alle elezioni di giugno a Melilli. Una tegola per lui.

Il ricorso risale allo scorso agosto, a seguito della decisione adottata dal consiglio comunale il 13 luglio 2021, quando fu contestualmente disposta la surroga: a Sorbello subentrò Serena Mazziò.

Tra le motivazioni del ricorso, Sorbello ha sostenuto, tramite i suoi legali, "l'inesistenza dei presupposti menzionati "dalla richiamata norma, deducendo di ricoprire, nella società consortile partecipata I.A.S. s.p.a. – non preordinata a scopo di lucro – esclusivamente il ruolo di amministratore senza deleghe e precisando che il comune di Melilli avrebbe dovuto qualificarsi come mero utente di un servizio, dietro versamento di tariffa corrisposta alla predetta I.A.S. s.p.a. nelle vesti di mandataria del Consorzio ASI, titolare della partecipazione di controllo di quest'ultima". Ragioni che non sono state ritenute valide. Nel provvedimento della seconda sezione civile del Tribunale di Siracusa, si evidenziano, infatti motivi "(quantomeno di carattere extrapatrimoniale) idonee ad incentivarlo ad operare a vantaggio del socio di controllo, anziché ad esclusiva tutela dell'interesse facente capo alla collettività locale, del pari rappresentata attraverso la carica di consigliere comunale".

Per chiarire meglio la valutazione, l'ordinanza spiega che "a circostanza che Sorbello Giuseppe non sia provvisto di deleghe non assume rilevanza decisiva ai fini della presente controversia, dal momento che essa non impedisce di annoverarlo tra gli amministratori della I.A.S. s.p.a. ai quali spetta in via esclusiva la "gestione dell'impresa". A questo si aggiunge, secondo i magistrati, un punto chiave dello statuto della società che gestisce il depuratore consortile, in cui si contempla "la possibilità di delegare al Direttore Generale il potere di "negoziare dei nuovi contratti sia passivi che attivi" o di "rinegoziare degli stessi contratti in scadenza, secondo logiche di congruità e remunerazione dei costi sostenuti da IAS per la gestione degli impianti al fine della fornitura dei servizi agli utenti o dell'accettazione al conferimento dei reflui da parte di qualsivoglia utente".

Festa Aretusa, è Serie A2: "Traguardo storico e voluto"

È Serie A2. L'Aretusa ce l'ha fatta, ha sconfitto Alcamo anche in gara nella bolgia del Pala Tricomi di Rosolini e si è regalata il sogno. Meritato, cercato, inseguito e voluto con tutte le forze per una squadra che non si è mai piegata nonostante qualche difficoltà lungo il percorso ma attraverso una stagione che ha visto gli aretusei sempre protagonisti. Proprio come Alcamo, a cui sono andati i complimenti per essere stato degno avversario ma che ha trovato di fronte un'Aretusa che ne aveva di più. Merito certamente del suo condottiero, quell'Andrea Izzi che dopo aver vinto scudetti al femminile 20 anni fa ha saputo trasferire tutta la propria esperienza ad uno dei gruppi più giovani del campionato se si

eccettuano gli stranieri Gino Del Curto e Leone Almeida (quest'ultimo poi andato via qualche settimana fa), il portiere Ivan Sardo e il capitano Lorenzo Santoro (che è appena un 2001!). Per il resto una stagione da protagonisti per i due portieri Lorenzo (out per squalifica) e Giulio Carnemolla e per i vari Tito, Faraci, Infantino, Caramagno, i fratelli Marco e Lorenzo Santoro, Izzi, Brandino, Giuliano, Vasquez e Yatawarage, il capocannoniere aretuseo di grande prospettiva che però non si è potuto godere la festa a causa di uno stato influenzale.

La gara ha fatto storia a sè. L'Aretusa è partita forte, ha chiuso di cinque reti il primo tempo, ha attutito un comprensibile ritorno dell'Alcamo nella ripresa ma poi ha compiuto l'accelerata finale prima della grande festa.

“È il giusto premio a tutti questi ragazzi che hanno faticato una stagione con grande abnegazione – ha detto il tecnico Andrea Izzi -. Onore all'Alcamo che è stato un ottimo avversario ma siamo sempre stati avanti in questa gara tranne in alcune situazioni. Ma penso che nel computo delle due gare abbiamo meritato e ci godiamo un successo che inorgoglisce tutti noi”.

“Una gioia immensa – ha detto il capitano Lorenzo Santoro – che ci ripaga di una stagione giocata sempre al massimo e finalmente anche davanti al nostro pubblico dopo un anno a porte chiuse. Il calore della gente è stato fondamentale, non c'è sport senza pubblico e condividiamo con tutti loro questo traguardo”.

“Sono esausto ma felice – ha concluso il presidente Placido Villari – perché da settimane la tensione saliva per un risultato atteso ma non scontato. Anzi, complimenti all'Alcamo perché entrambi abbiamo dimostrato di meritare di giocarci la A2. E non è ancora finita. Dopo aver vinto il titolo regionale con l'Under 17 domenica scorsa adesso ci prepariamo per l'Under 15 e la Final Four di Messina”.

Il tabellino

Aretusa – Alcamo 32-27 (16-11)

Aretusa: Tito, Caramagno 5, L. Santoro 6, Infantino, Izzi 2, Sardo, Del Curto, Faraci 7, Brandino, Giuliano 2, Vasquez 2, M. Santoro 8, Carnemolla. All. Izzi

Alcamo: Saitta 3, Giacalone 4, Giorlando 5, Chrimatopoluos, Cicirello 11, Dattolo 3, Pizzitola, Trovato, Saullo 1. All. Randes.

Arbitri: Bocchieri e Campailla

Pallamano Aretusa a un passo dalla A2: “Regaliamoci questo sogno”

Il quinto confronto stagionale, forse il più importante unitamente alla finale della Coppa Sicilia che vide entrambe protagoniste a febbraio a Palermo. Vinse l'Alcamo al fotofinish ai supplementari, così come l'Aretusa nel match di ritorno in campionato che portò la squadra di Izzi ad appaiare quella di Randes. Entrambe a braccetto a 30 punti finali nella regular season, a certificare il dominio delle due compagini rispetto alle altre della B maschile, che domani si ritroveranno di fronte per gara 2 della finale play off.

L'Aretusa ha il match ball per il salto in A2 avendo vinto all'andata ma l'Alcamo venderà cara la pelle per provare a portare il confronto a gara 3 con la “bella” che tornerebbe a disputarsi in terra trapanese in virtù del fatto che la squadra di Randes ha un +2 in differenza reti nei confronti

diretti con l'Aretusa. Una differenza sottile e impercettibile, ovviamente, per l'equilibrio che ha sempre contraddistinto questo confronto e domani alle 18 a Rosolini (si giocherà al Pala Tricomi per la nota indisponibilità degli impianti di Siracusa a ospitare il pubblico) un match con il pubblico delle grandi occasioni.

“Sarà molto bello vivere queste emozioni – sottolinea l'esperto portiere aretuseo, Ivan Sardo – ho 36 anni e gioco a pallamano da una vita e la presenza del pubblico ha sempre regalato adrenalina in più. E' il bello di ogni sport e aver giocato negli ultimi tempi senza, è stato davvero deprimente. Detto questo, da qualche anno questo movimento sta tornando a far entusiasmare e noi siamo ovviamente parte in causa con un gruppo collaudato che vuole regalarsi un sogno, quello di approdare in A2. Non sarà facile, conosco benissimo Alcamo e chi la compone, hanno qualità ed esperienza per cui sarà difficile ma stimolante allo stesso tempo. Occorre esperienza, questo sì, ma anche tanta voglia e consapevolezza dei mezzi, senza caricare eccessivamente questo incontro, specie per i più giovani che compongono il gruppo”.

Aereo in ritardo di oltre cinque ore: rimborso per un passeggero di Noto

Doveva ritornare dalla Sicilia, dove aveva trascorso qualche giorno di vacanza. Al rientro, però, nella sua abitazione di Noto, si è visto ritardare il volo Venezia Catania per oltre cinque ore.

Anziché atterrare alle 21:15, come previsto, è giunto

all'aeroporto di Catania solamente nella notte e precisamente alle 02:48. Un ritardo di oltre cinque ore per l'abitante della provincia di Siracusa, avvenuto il 17 settembre, che ha portato non pochi disagi a lui e altri passeggeri del volo.

Sulla questione è intervenuto il Giudice di Pace di Catania, che, pochi giorni fa, ha condannato la compagnia aerea al pagamento di 250 euro nei confronti del passeggero.

«Il Giudice di Pace di Catania – commentano da ItaliaRimborso, che ha difeso il passeggero aereo – , ha applicato il Regolamento Comunitario 261/2004, che tutela i passeggeri aerei anche in casi di ritardo aereo. Oltre le tre ore di ritardo, infatti, i passeggeri possono richiedere la compensazione pecuniaria. Nella fattispecie non vi erano circostanze di sciopero o di condizioni meteo avverse».ItaliaRimborso garantisce assistenza senza costi per i passeggeri.

Pugilato, medaglia d'oro per la siracusana Maria Nicolosi ai campionati italiani Junior

Una giovane siracusana conquista la medaglia d'oro ai Campionati italiani Junior di pugilato. Si chiama Maria Nicolosi e si allena da soli 4 mesi nella palestra delle Fiamme Oro di Boxe. Una storia di riscatto, impegno e passione. Sotto la guida di Diego Caldarella, Maria ha raggiunto un risultato che parla, come racconta anche il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, di "sport sano e inclusivo".

Un debutto che è andato oltre ogni aspettativa, dunque, per la sedicenne siracusana . Un'esperienza, quella dei campionati di

Roseto degli Abruzzi, che la proietta verso nuove mete sportive.

Grande soddisfazione tra i ragazzi allenati dall'assistente capo coordinatore della Polizia di Stato, Diego Caldarella, che ha ricevuto immediatamente le congratulazioni del nuovo Questore, Benedetto Sanna.

La palestra dove si allenano i giovani siracusani si trova all'interno dell'Istituto Scolastico Chindemi. Sono circa cinquanta, hanno un'età che varia dai 5 ai 22 anni. Quella palestra spesso svolge un ruolo sociale, dando una formazione ed un'educazione ai valori sportivi ai ragazzi del quartiere.

Non a caso, di concerto con l'amministrazione comunale siracusana, la Questura ha deciso di aprire la palestra proprio in un quartiere "di frontiera" dove forte è il disagio giovanile.

Apecalessino e info-point escursioni, arrivano le sanzioni dopo i controlli dei Carabinieri

Non si ferma l'azione di controllo dei Carabinieri, impegnati a Siracusa anche in una importante operazione anti-abusivismo commerciale. Insieme alla Polizia Municipale, hanno effettuato verifiche amministrative per controllare la regolarità di attività commerciali che operano nel settore turistico, in particolare i famosi apecalessino e gli info-point per le gite e le escursioni.

Sono state riscontrate violazioni che hanno portato al fermo amministrativo di un veicolo, condotto da un siracusano con

precedenti di polizia, privo di certificazione di abilitazione professionale per svolgere il servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone e alla contestuale sanzione amministrativa di 408 euro.

Ad un altro soggetto che occupava abusivamente e senza alcun titolo la sede stradale con cartellonistica di propaganda per trasporto di turisti attraverso i calessini, è stata comminata la sanzione amministrativa di 173 euro.

Nel corso del servizio è stato anche denunciato per truffa un noto pregiudicato della zona che, fingendo di far parte di associazioni impegnate nel sociale e nel culturale, importunava studenti e turisti chiedendo loro del denaro come contributo per una fantomatica opera di mantenimento dei monumenti di Ortigia.

L'attività di controllo da parte dei Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa per contrastare ogni forma di illegalità, abusivismo o turbativa dell'ordine e sicurezza pubblica continua senza sosta e con il coordinamento della locale Prefettura al fine di dare ai turisti giunti sulla storica isola ed a tutti i cittadini di Siracusa la possibilità di godere in sicurezza delle bellezze e delle attività commerciali della città.